

Abstract

Il romanzo *I Malavoglia* di Giovanni Verga si presenta come un'opera nella quale scopo del narratore è anche quello di far conoscere le condizioni sociali di una intera comunità, di “studiare”, appunto, come la vita dei singoli e dei gruppi sia rigidamente condizionata da determinati contesti socio-economici.

Per arrivare a tale risultato, Verga si è scrupolosamente documentato sul modo di vivere, sulla lingua e sulla cultura degli abitanti della piccola comunità di Acitrezza, trasformando poi i documenti in una complessa invenzione narrativa.

Egli vuol dare un quadro il più possibile ampio e completo della vita del villaggio, distribuita in “scene” o luoghi diversi, la cui “oggettività” si definisce soprattutto in rapporto ai personaggi; neanche il paesaggio naturale è propriamente descritto, ma piuttosto “raccontato”: e ciò rende l'idea della simbiosi esistente tra l'ambiente e i personaggi.

Attraverso i luoghi s'incrociano temi e personaggi, vicende e riflessioni: essi parlano di storie, di uomini e cose, di eventi. Si tratta di luoghi naturali e luoghi artificiali, luoghi chiusi e luoghi aperti, luoghi di partenze e di arrivi, luoghi d'idillio e di paura.

I luoghi sono importanti come luoghi in sé, ma spesso lo sono altrettanto come specchio dell'anima, dell'interiorità. Nei luoghi e dai luoghi si entra e si esce, portando con sé l'esperienza interiore e arricchendola con quella acquisita nel mondo esterno.

Nella vicenda dei *Malavoglia* ci sono due dimensioni fondamentali: uno spazio interno ad Acitrezza, luogo del lavoro e degli affetti domestici, dell'attaccamento alla casa e alla famiglia, e uno spazio esterno al paese, variamente articolato, che viene visto come minaccioso per chi si inoltra fuori dell'abituale dimensione di vita.

La peculiare descrizione dei luoghi nei *Malavoglia*, che non esclude, da parte dello scrittore, un trattamento mitopoietico, mostra la necessità che l'uomo ha di soddisfare, anche attraverso la rappresentazione di essi, bisogni profondi e autentici di socializzazione, comunicazione ed espressione di sé.